

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE  
DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E RISANAMENTO DEL CENTRO STORICO.

\* \* \*



ART. 1 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

Al fine di promuovere ed incentivare gli interventi di recupero e di risanamento edilizio degli edifici del centro storico, il Comune di Villa D'Adda, entro i limiti delle somme stanziare in Bilancio, potrà concedere contributi ai proprietari degli immobili ricadenti nella Zona omogenea "A" dell'adottato Piano Regolatore Generale.

Detti contributi verranno concessi per l'esecuzione degli interventi di restauro conservativo e ristrutturazione edilizia di cui alle lettere "c" e "d" dell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, per le superfici ed i volumi di cui alle destinazioni residenziali ed assimilabili (appartamenti con s.n.r. accessorie, alberghi, pensioni e residenze collettive).

Relativamente alle unità immobiliari i cui interventi saranno ammessi a contributo, dovrà essere prodotto atto d'obbligo unilaterale di impegno al mantenimento della destinazione d'uso per dieci anni alla data di rilascio della licenza d'uso.

ART. 2 - ESTENSIONE DEI CONTRIBUTI

I benefici previsti dal presente Regolamento potranno essere concessi, in via eccezionale, anche per edifici non compresi nel perimetro di cui all'articolo precedente, che rivestano un particolare interesse storico, architettonico ed ambientale.

ART. 3 - AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Il contributo a fondo perduto è concesso nella misura del 30% (trenta per cento) dell'importo del contributo concessorio di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10, e successive modificazioni ed integrazioni, a cui è subordinato il rilascio della Concessione Edilizia.

Il contributo viene elevato al 60% nel caso in cui il titolare abbia presentato un piano di recupero e sostenuto le spese per la sua elaborazione.

Il contributo concesso potrà essere erogato in due rate, di cui la prima non superiore al 50%, dopo tre mesi dall'inizio dei lavori ed in funzione dell'avanzamento degli stessi, e la seconda a saldo dopo l'ultimazione dei lavori.

La liquidazione della prima rata verrà eseguita dall'Ufficio di Ragioneria, previa presentazione di garanzia fidejussoria di pari importo.



ART. 4 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo di cui all'art. 1, verrà concesso tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) validità dell'intervento dal punto di vista del risanamento igienico-statico e distributivo;
- b) recupero e valorizzazione degli elementi di interesse storico, artistico ed ambientale.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono chiedere un contributo, dovranno presentare, preventivamente o contestualmente alla domanda, la richiesta di Concessione Edilizia.

L'approvazione della concessione del contributo è subordinata al rilascio della Concessione Edilizia.

I contributi di cui ai precedenti articoli verranno concessi con Deliberazione della Giunta Municipale, previo parere della Commissione Edilizia.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per essere ammessi alla concessione di contributo, dovrà essere presentata apposita domanda in bollo diretta al Sindaco, prima dell'inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata la documentazione a firma di un tecnico abilitato, così come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed in salvaguardia, dal Regolamento Edilizio, e dalle procedure in atto per il rilascio delle Concessioni Edilizie.

ART. 7 - ESAME DELLE DOMANDE

Le domande istruite dall'Ufficio Tecnico, saranno sottoposte all'esame della Commissione Edilizia e della Giunta Municipale, che potranno effettuare sopralluoghi nella località interessata ed impartire tutte quelle prescrizioni che riterranno necessarie al fine di una migliore riuscita dei lavori.

La Giunta Municipale potrà inoltre escludere dal contributo quelle opere che a suo insindacabile giudizio siano ritenute superflue.

ART. 8 - COMUNICAZIONE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Divenuta esecutiva la Deliberazione con la quale la Giunta Municipale, a seguito della presentazione dell'atto d'obbligo unilaterale di cui all'art. 1, ha concesso il contributo, il Sindaco darà comunicazione di cui all'interessato, informandolo delle eventuali prescrizioni impartite.

ART. 9 - TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di restauro conservativo o ristrutturazione edilizia ammessi a contributo dovranno essere ultimati entro il termine massimo previsto dalla relativa Concessione Edilizia.

Il superamento di detto termine comporterà la decadenza della concessione del contributo, salvo giustificato motivo tempestivamente denunciato, accertabile e ritenuto tale dall'Amministrazione Comunale.

Durante i lavori, i tecnici del Comune, affiancati da uno o più Membri della Giunta Municipale, potranno effettuare opportuni controlli al fine di accertare le modalità di esecuzione delle opere assistite da contributo.

ART. 10 - ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE ARTISTICO E STORICO

Nel caso che, durante i lavori, venissero in luce elementi di particolare interesse artistico e/o storico, la cui conservazione comporti un maggior onere di spesa, l'Amministrazione comunale, previ opportuni accertamenti e controlli e specifica convenzione, potrà concorrere con un contributo suppletivo.

ART. 11 - RICHIESTA DELLA RATA DI SALDO

Non appena ultimati i lavori, l'interessato dovrà darne immediata comunicazione.

Per i lavori di rifacimento o di restauro delle facciate e delle parti esterne degli edifici, dovranno pure essere presentate le fotografie a colori 13x18 delle facciate restaurate.

ART. 12 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio Tecnico Comunale, unitamente al certificato di regolare esecuzione dei lavori da lui redatto, sottopone alla Giunta la proposta di liquidazione del contributo.

La Giunta Municipale provvede, se lo ritiene opportuno, ad effettuare un sopralluogo per controllare la rispondenza dei lavori eseguiti con quelli progettati e con le prescrizioni eventualmente impartite e, quindi, dispone la liquidazione definitiva del contributo.

Qualora si riscontrasse che i lavori ammessi a contributo non risultino eseguiti, la Giunta Municipale disporrà la revoca del contributo, ed il recupero della somma eventualmente già erogata.

La liquidazione del saldo del contributo verrà effettuata dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione adottata in merito dalla Giunta Municipale.

ART. 13 - GARANZIA

Qualora il concessionario di contributo utilizzi la possibilità di erogazione rateale di cui all'art. 3, la fidejussione presentata sarà svincolata soltanto dopo la liquidazione definitiva del contributo.



59 del 23.12.1993

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento per la promozione degli interventi di recupero del centro storico;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di questo Ufficio Tecnico;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, non solo sotto il profilo della legittimità ma anche in merito all'aspetto contabile, essendo questo Ente temporaneamente

sprovvisto di un Ragioniere;

Visto l'esito della votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano;

## DELIBERA

- 1) Di approvare il Regolamento per la concessione di contributi per la promozione degli interventi di recupero e di risanamento del Centro storico composto di n. 13 articoli ed allegato alla presente per farne parte integrante;
- 2) Di variare conseguentemente il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1991 con l'istituzione dei seguenti capitoli:

## Entrate

Codice 426000 Cap. 1750 "Proventi derivanti dalle concessioni edilizie per interventi nel centro storico";

Competenza           £. 50.000.000=

Cassa                 £. 50.000.000=

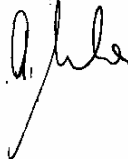
## Uscite

Codice 270902 Cap. 9495 "Erogazione contributi per interventi nel Centro storico";

Competenza           £. 50.000.000=

Cassa                 £. 50.000.000=

modificando le risultanze finali del bilancio medesimo, sia per l'entrata che per l'uscita di competenza in £. 16.464.928.000=, mentre la cassa presente, come stanziamento finale, £. 26.890.023.795= per l'entrata e £. 26.881.651.294= per l'uscita.

12.92 Atti del Consiglio  


REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO. -

Art. 1 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

1500

Villa di Adde

Al fine di promuovere ed incentivare gli interventi di recupero e di risanamento edilizio degli edifici del centro storico, il Comune di ~~Clusone~~, entro i limiti delle somme stanziare in Bilancio, potrà concedere contributi ai proprietari degli immobili ricadenti nella Zona omogenea "A" dell'adottato Piano Regolatore Generale. -

Detti contributi verranno concessi per l'esecuzione degli interventi di restauro conservativo e ristrutturazione edilizia di cui alle lettere "c" e "d" dell'art. 31 della Legge 5 agosto 1978, n. 457, per le superfici ed i volumi di cui alle destinazioni residenziali ed assimilabili (appartamenti con s.n.r. accessorie, alberghi, pensioni e residenze collettive), ~~al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.~~ -

Relativamente alle unità immobiliari i cui interventi saranno ammessi a contributo, dovrà essere prodotto atto d'obbligo unilaterale di impegno al mantenimento della destinazione d'uso per dieci anni dalla data di rilascio della licenza d'uso. -

Art. 2 - ESTENSIONE DEI CONTRIBUTI

I benefici previsti dal presente Regolamento potranno essere concessi, in via eccezionale, anche per edifici non compresi nel perimetro di cui all'articolo precedente, che rivestano un particolare interesse storico, architettonico ed ambientale. -

Art. 3 - AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Il contributo a fondo perduto è concesso nella misura ~~massima~~ <sup>del 30%</sup> <sup>30%</sup> del 50% (cinquanta per cento) <sup>quinta</sup> della spesa ammessa a contributo, sulla base del preventivo particolareggiato, e non potrà superare ~~l'importo~~ <sup>la spesa</sup> del contributo concessorio di cui alla Legge 28 gennaio 1977, n. 10, e successive modificazioni ed integrazioni, a cui è subordinato il rilascio della Concessione Edilizia. -

*[Handwritten notes and signatures on the left margin]*

*[Handwritten signatures]*

Il contributo concesso potrà essere erogato in due rate, di cui la prima non superiore al 50%, dopo tre mesi dall'inizio dei lavori ed in funzione dell'avanzamento degli stessi, e la seconda a saldo dopo l'ultimazione dei lavori. - La liquidazione della prima rata verrà eseguita dall'Ufficio di Ragioneria, previa presentazione di garanzia fidejussoria di pari importo. -

#### Art. 4 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

La ~~percentuale e l'importo~~ <sup>del</sup> contributo di cui all'art. 1, verrà ~~determina~~ <sup>conferma</sup> ~~ta~~ tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) validità dell'intervento dal punto di vista del risanamento igienico-statico e distributivo;
- b) recupero e valorizzazione degli elementi di interesse storico, artistico ed ambientale. -

#### Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono chiedere un contributo, dovranno presentare, preventivamente o contestualmente alla domanda, la richiesta di Concessione Edilizia. - L'approvazione della concessione del contributo è subordinata al rilascio della Concessione Edilizia. -

I contributi di cui ai precedenti articoli verranno concessi con Deliberazione della Giunta Municipale, previo parere della Commissione Edilizia. -

#### Art. 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per essere ammessi alla concessione di contributo, dovrà essere presentata apposita domanda in bollo diretta al Sindaco, prima dell'inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata la documentazione a firma di un tecnico abilitato, così come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed in salvaguardia, dal Regolamento Edilizio, e dalle procedure in atto per il rilascio delle Concessioni Edilizie. -

#### Art. 7 - ESAME DELLE DOMANDE

Le domande istruite dall'Ufficio Tecnico, saranno sottoposte all'esame della Commissione Edilizia e della Giunta Municipale, che potranno effettuare sopralluoghi nella località interessata ed impartire tutte quelle prescrizioni che riterranno necessarie al fine di una migliore riuscita dei lavori. -

La Giunta Municipale potrà inoltre escludere ~~dalla somma esposta nei preventivi~~ <sup>del contributo</sup>

~~vi, l'importo di quelle opere che a suo insindacabile giudizio siano ritenute superflue e, comunque, non ammissibili a contributo. -~~

#### Art. 8 - COMUNICAZIONE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Divenuta esecutiva la Deliberazione con la quale la Giunta Municipale, a seguito della presentazione dell'atto d'obbligo unilaterale di cui all'art. 1, ha concesso il contributo, il Sindaco darà comunicazione di ciò all'interessato, informandolo delle eventuali prescrizioni impartite. -

~~I lavori non potranno essere iniziati prima dell'esame favorevole della richiesta di contributo da parte della Giunta Municipale, pena la esclusione dal contributo stesso. -~~

#### Art. 9 - TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di restauro conservativo o ristrutturazione edilizia ammessi a contributo dovranno essere ultimati entro il termine massimo previsto dalla relativa Concessione Edilizia. -

Il superamento di detto termine comporterà la decadenza della concessione del contributo, salvo giustificato motivo tempestivamente denunciato, accertabile e ritenuto tale dall'Amministrazione comunale. -

Durante i lavori, i tecnici del Comune, affiancati da uno o più Membri della Giunta Municipale, potranno effettuare opportuni controlli al fine di accertare le modalità di esecuzione delle opere assistite da contributo. -

#### Art. 10 - MAGGIORI SPESE ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE ARTISTICO E/O STORICO

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, venisse superato l'importo preventivato sulla cui base è stato concesso il contributo, l'interessato dovrà darne tempestiva comunicazione durante l'esecuzione dei lavori stessi, e potrà ripresentare domanda di contributo per la maggiore spesa che dovrà, comunque, essere dimostrata.

Nel caso che, durante i lavori, venissero in luce elementi di particolare interesse artistico e/o storico, la cui conservazione comporti un maggior onere di spesa, l'Amministrazione comunale, previ opportuni accertamenti e controlli, ~~concorrerà con un contributo suppletivo, pari al 50% dell'ammontare dei maggiori oneri, fermo restando il limite di cui 1° comma dell'art. 3.~~

#### Art. 11 - RICHIESTA DELLA RATA DI SALDO

~~Non appena ultimati i lavori, l'interessato dovrà darne immediata comunicazione~~

*e per il caso Laurandone*

ne scritta al Comune, inviando le relative fatture debitamente quietanzate o con la dichiarazione dell'impresa esecutrice attestante che i lavori sono stati effettivamente eseguiti, ed hanno comportato la spesa esposta nelle fatture medesime. -

Per i lavori di rifacimento o di restauro delle facciate e delle parti esterne degli edifici, dovranno pure essere presentate le fotografie 13x18 delle facciate restaurate. -  
*à color'*

#### Art. 12 - LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ufficio tecnico comunale, <sup>*l'ultima volta dei lavori*</sup> accertata la congruità dei prezzi esposti nelle fatture e richiesti i necessari pareri agli uffici competenti, sottopone le fatture stesse o la dichiarazione di cui all'art. precedente, unitamente al certificato di regolare esecuzione dei lavori, <sup>*da lui redatto*</sup> ~~redatto dal Tecnico comunale, alla~~ Giunta Municipale, per la definitiva proposta di liquidazione del contributo. -

La Giunta Municipale provvede, se lo ritiene opportuno, ad effettuare un sopralluogo per controllare la rispondenza dei lavori eseguiti con quelli progettati e con le prescrizioni eventualmente impartite e, quindi, dispone la liquidazione definitiva del contributo. -

Qualora si riscontrasse che i lavori ammessi a contributo non risultino eseguiti, la Giunta Municipale disporrà la revoca del contributo, ed il recupero della somma eventualmente già erogata. -

La liquidazione del saldo del contributo verrà effettuata dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione adottata in merito dalla Giunta Municipale. -

#### Art. 13 - GARANZIA

Qualora il concessionario di contributo utilizzi la possibilità di erogazione rateale di cui all'art. 3, la fidejussione presentata sarà svincolata soltanto dopo la liquidazione definitiva del contributo. -

*alle*  
*Ca*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

**TERRITORIO****PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE**  
D.L.R. 26 gennaio 1984, n. 111/493

Allegato -A-

**Elenco dei comuni obbligati a dotarsi di P.P.A. (4)****Provincia di Bergamo**

Albino S. Alessandro  
Alone  
Almenno S. Salvatore  
Ambivere  
Arzene  
Azzano S. Paolo  
Bagnatica  
Bulgaro  
Bonate Sopra  
Bonate Sotto  
Bollnago  
Bulicce  
Brembate Sopra  
Brenolate

(4) L'elenco dei comuni risulta così determinato a seguito delle modifiche apportate con DCR 26 marzo 1985, n. 11/2021 (R.U. 26 giugno 1985, n. 26) di cui, per completezza, si riporta qui di seguito il dispositivo.

Oggetto:

delibera:

1) di escludere dall'elenco dei comuni che, pur con popolazione inferiore ai diecimila abitanti, sono obbligati a dotarsi di P.P.A., come previsto dalla deliberazione del consiglio regionale del 26 gennaio 1984, n. 11/1495, i comuni di:

**Provincia di Bergamo**

Alodighe, Lucate, San Giacomo S. Vittore Olona,

**Provincia di Mantova**

Castel Goffredo,

**Provincia di Como**

Novellara, Lovere, Varenna, Lomazzo, Anzano del Parco, Cadorago, Fimo Morimondo, Veniano, Carbonate, Turate,

**Provincia di Brescia**

Cassocciata, Carpenedolo, Gerdone Riviera;

**Provincia di Sondrio**

Dubino, Clurlo;

**Provincia di Varese**

Geremate, Uboldo, Castreona, Origgio.

2) di considerare nell'elenco dei comuni obbligati a dotarsi di P.P.A. il comune di: Gargnano (BS);

3) di respingere la domanda di esclusione dall'elenco dei comuni obbligati a dotarsi di P.P.A. presentata dai comuni di:

**Provincia di Milano**

Rudiano, Pozzo d'Adda, Vermezzo, Albate, Niviglio;

**Provincia di Como**

Casate con Bernate, Lambiugo;

**Provincia di Bergamo**

Medolago, Almenno S. Salvatore.

**Provincia di Brescia**

Marcheno, Manerba del Garda, Borgosatollo, Logroto, Volpiano, Pisogne, Lasteccolato, Capriolo;

**Provincia di Livorno**

Pantano, Surcinio;

**Provincia di Varese**

Morazzone.

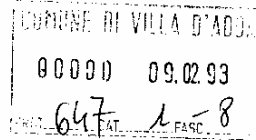
Brisaporto  
Caleio  
Calusco d'Adda  
Caltanzano  
Canonica d'Adda  
Capitate S. Gerovasio  
Carvico  
Castate d'Adda  
Castel Rozzone  
Castelli Calepio  
Castione della Presolana  
Chignolo d'Isola  
Cisano Bergamasco  
Citteriano  
Cividate al Piano  
Clusone  
Cortenuova  
Costa di Mezzate  
Costa Volpino  
Curno  
Fara d'Adda  
Filago  
Gale  
Grassano  
Grunello del Monte  
Lallo  
Levate  
Lovere  
Madone  
Mapello  
Martignago  
Medolago  
Misano di Gera d'Adda  
Mozzanica  
Muzzo  
Orio al Serio  
Osio Sopra  
Osio Sotto  
Ponteranica  
Presezzo  
Ranica  
Rogno  
Senico  
Schilpario  
Sulza  
Suzzano  
Suisio  
Telgate  
Terno d'Isola  
Torre Boldone  
Treviolo  
Vajrombo  
Verdellino  
Verdello  
Villa d'Adda  
Vilongo  
Zogno

**Provincia di Brescia**

Bedizzole  
Borgo Satollo  
Bovicino



**Regione Lombardia**



Comitato Regionale di Controllo  
Sezione di Bergamo

Al signor SINDACO  
del Comune di

24030 VILLA D'ADDA

BG

**La Sezione**

in seduta del 05/02/93 - atti n. 3117

Vista la deliberazione n.59 in data 23/12/92  
pervenuta il 20/01/93, con la quale il Consiglio Comunale  
del Comune di VILLA D'ADDA  
ha determinato di :

Regolamento concessione di contributi per risanamento  
centro storico

Decisione :

***NON RISPONDE VIZI DI LEGITTIMITA'***

Il Segretario  
f.to Dr. Raffaele Barbarossa

Presidente f.f.  
f.to Avv. Nello Zetti

o.c.c. Il Segretario  
Dr. Raffaele Barbarossa



Al Signor Sindaco del Comune di VILLA D'ADDA

Bergamo, li 05/02/93